

Essa si aggira sull'articolo 5, il quale è composto di due alinea concepiti in questi termini. (*Vedi sopra*)

MENABREA. Je demande la parole pour exposer brièvement une simple idée. (*Interruzione*)

Varie voci. Ai voti! ai voti!

MENABREA. C'est M. Michelini lui-même qui m'a engagé à formuler un amendement; or c'est ce que je veux faire, en proposant tout simplement la suppression des articles 5 et 6 du nouveau règlement présenté.

PRESIDENTE. Faccio osservare al deputato Menabrea che, mettendo ai voti l'articolo, si vota anche l'emendamento. La questione piuttosto consiste nel vedere se si desidera la divisione dei due alinea.

Alcune voci. No! no!

PRESIDENTE. La Camera è dunque di avviso di adottare l'articolo 5?

(Dopo prova e cotroprova, l'articolo è adottato.)

Ora viene la discussione sull'articolo 6.

Faccio osservare al deputato Menabrea che in questi termini verrebbe a conservare l'articolo; faccia una proposta, e ne proponga la soppressione; allora chi non vuole l'articolo, adatterà quella.

MENABREA. Ce n'est pas ça.

PRESIDENTE. Allora se desidera la divisione di questi due alinea...

Voci. No! no!

PRESIDENTE. Metterò dunque ai voti l'articolo 5.

(La Camera approva.)

Viene in conseguenza la discussione sull'articolo 6 così concepito:

« La Commissione nomina un assistente, il quale tenga nota dei libri e giornali, ne sia responsabile e rimanga nella biblioteca durante il tempo che essa è aperta.

« L'assistente può farsi surrogare da un sostituto approvato dalla Commissione. »

DEMARCHI. Io mi era riservato di proporre un emendamento all'articolo 5, che deve divenire 6, in caso che fosse adottato l'articolo 6, divenuto articolo 5. Ora dico che gli impiegati della Camera sono di due ordini: del primo sono l'estensore dei processi verbali e il bibliotecario archivista; tutti gli altri impiegati della Camera, secondo l'articolo 84, cioè uscieri, messaggeri ed altri impiegati, ecc., possono essere nominati o rivotati a maggioranza assoluta dall'ufficio della Presidenza.

Io non vedo perchè la nomina di questo assistente debba essere affidata alla Commissione, e propongo perciò per emendamento che l'ufficio della Presidenza proceda alla sua nomina sulla proposizione della Commissione.

(Posto ai voti, l'emendamento è adottato.)

PRESIDENTE. Metterò ora ai voti l'articolo 6 che col l'emendamento Demarchi rimane così redatto:

« L'ufficio della Presidenza, sulla proposizione della Commissione, nomina un assistente, il quale tenga nota dei libri e giornali, ne sia responsabile e rimanga nella biblioteca durante il tempo che essa è aperta.

« L'assistente può farsi surrogare da un sostituto approvato dalla Commissione. »

(La Camera approva.)

L'articolo 7 ed ultimo è questo:

« Sono abrogate le disposizioni del regolamento contrarie alle presenti. »

(Posto ai voti, è approvato.)

DEMARCHI. Fo osservare che la seconda parte dell'articolo dice che l'assistente sarà approvato dalla Commissione; anche qui si dovrà dire: « approvato dalla Presidenza sulla proposizione della Commissione. »

Varie voci. Sì! sì!

(Posti ai voti in complesso tutti gli articoli addizionali al regolamento sono approvati (1).)

La seduta è levata alle ore 5.

Ordine del giorno per la tornata di domani:

1° Relazione della Commissione per indagini sulla condotta dei vescovi di Torino e d'Asti;

2° Relazione di petizioni.

(1) Art. 1. La biblioteca della Camera è posta sotto la direzione di una Commissione nominata al principio di ogni Sessione.

Art. 2. Questa Commissione è composta di nove membri, cioè dei due questori e di sette altri membri nominati dagli uffici.

Art. 3. La scelta dei libri, delle carte, dei giornali e documenti spetta alla Commissione.

Art. 4. Uno dei membri della Commissione è per turno più specialmente incaricato della sorveglianza della biblioteca.

Art. 5. È dal 1° gennaio 1850 soppresso l'impiego di bibliotecario-archivista.

La cura degli archivi e le altre incombenze affidate al bibliotecario archivista saranno disimpegnate dagli impiegati della Segreteria.

Art. 6. L'ufficio della Presidenza, sulla proposizione della Commissione, nomina un assistente, il quale tenga nota dei libri e giornali, ne sia responsabile e rimanga nella biblioteca durante il tempo che essa è aperta.

L'assistente può farsi surrogare da un sostituto approvato dalla Presidenza sulla proposizione della Commissione.

Art. 7. Sono abrogate le disposizioni del regolamento contrarie alle presenti.